

Etapa națională a olimpiadelor naționale școlare - 2023

**OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Probă scrisă
Cluj-Napoca, aprilie 2023
CLASA a XII-a INTENSIV/BILINGV**

**TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.
TIMP DE LUCRU: 3 ORE
NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.**

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura / 30p**Leggi attentamente il testo che segue:**

Quali parole devo scrivere per fare la ricerca? È l'inattesa domanda che arriva da uno studente di scuola superiore che ha 16 anni ed è quello che si definisce un "nativo digitale". Si trova in laboratorio informatico per lavorare a un progetto scolastico e di fronte alla barra del motore di ricerca più diffuso al mondo è rimasto in imbarazzo, con le dita sospese sopra la tastiera.

Tra gli stereotipi più diffusi sulle nuove generazioni c'è quello che le vorrebbe altamente competenti con la tecnologia proprio in quanto esposte quotidianamente, fin dalla nascita, alle innovazioni della rivoluzione informatica. Le loro dita, muovendosi agili e velocissime sul touchscreen del telefonino, inviando messaggi nel tempo in cui un adulto non riesce neppure a selezionare un destinatario, sembrano la prova più lampante della loro competenza. Ma "non è tutto oro quello che luce" e forse si può guardare al fenomeno da un altro punto di vista.

All'origine dell'espressione "nativi digitali", ormai entrata nell'uso, ci sono due articoli scritti nel 2001, nei quali l'autore sottolineava come le nuove generazioni fossero da considerarsi dei "madrelingua" relativamente al linguaggio digitale di computer, videogiochi e internet. Questo comporterebbe la necessità di introdurre innovazioni didattiche che si adattino meglio al linguaggio adoperato e compreso da questi nativi digitali. Nel corso del tempo, altri autori hanno ripreso e integrato questa visione, ritenendone validi i presupposti, altri hanno avanzato delle critiche, considerandola semplicistica. In ogni caso, si può osservare come la definizione di *nativo digitale* riguardi soprattutto il contatto con gli strumenti della tecnologia, per ragioni storiche e sociali. Chi è nato alla fine degli anni '90 o negli anni 2000, è cresciuto in un mondo permeato dalla telematica: ha guardato cartoni sul PC o sullo smartphone di papà e mamma, ha giocato con il tablet fin dalla prima infanzia, ha imparato a riconoscere l'icona rossa di YouTube ben prima delle lettere dell'alfabeto e così via. Per chi è cresciuto in questa fase storica, lo schermo di un telefonino, di un tablet o di un PC non sono elementi estranei con cui imparare a fare i conti, ma strumenti che fanno parte della quotidianità, con cui è naturale rapportarsi.

(<https://www.scientificast.it/nativi-analfabeti-digitali-paradosso-della-generazione-google/>)

A. Indica se le affermazioni sono vere o false e giustifica tutte le tue risposte, citando dal testo: 15 punti

Affermazione	Vero	Falso
a) Un nativo digitale è molto abile nell'usare la tecnologia, anche fare una semplice ricerca sul motore di ricerca più diffuso al mondo. Giustificazione:		
b) La generazione dei nativi digitali è altamente abile con la tecnologia. Giustificazione:		
c) I nativi digitali sono bravi a scrivere messaggi sui telefonini. Giustificazione:		
d) L'espressione "nativo digitale" risale ai tempi della seconda guerra mondiale. Giustificazione:		
e) Per i nativi digitali, il tablet o il PC sono elementi della vita quotidiana. Giustificazione:		

B. Le affermazioni che seguono riguardano il testo che hai letto. Scegli la variante giusta: 5 punti

1. Sin dalla nascita, le nuove generazioni entrano in contatto con:

- a) i sistemi di insegnamento tradizionale
- b) la telescuola e la didattica a distanza
- c) gli strumenti della nuova tecnologia

2. Essere nativo digitale significa:

- a) saper inviare un messaggio sul telefonino intelligente
- b) saper usare gli strumenti della tecnologia, tipo tablet
- c) avere un livello molto alto di competenza informatica

C. Redigi il riassunto del brano (60-70 parole). 10 punti

SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica / 30p

II.1. / 20 punti

A. Scegli la parola/l'espressione per completare la frase: 4 punti

1. Un disoccupato è una persona

- a) che non ha un lavoro
- b) che non ha una casa
- c) che si occupa di molte cose

2. Il datore di lavoro è la persona che:

- a) offre il lavoro
- b) fa il lavoro
- c) lascia il lavoro

3. Se io sono _____ devo lasciare il lavoro:

- a) assunto
- b) licenziato
- c) ritrovato

4. Per ottenere un lavoro devo fare:

- a) un'intervista di lavoro
- b) un incontro di lavoro
- c) un colloquio di lavoro

5. Alla fine del mese i dipendenti guadagnano:

- a) una busta paga
- b) un premio
- c) un trattamento economico

6. Si fa _____ per fare esperienza:

- a) un contratto
- b) un tirocinio
- c) uno stipendio

7. In una fabbrica si possono fare _____ di giorno e di notte.

- a) i turni
- b) i lavori
- c) i posti

8. Per trovare lavoro come commercialista è necessario possedere una _____

- a) passione
- b) collaborazione
- c) laurea

B. Sostituisci le forme in neretto con le forme irregolari del comparativo e superlativo: 4 punti

- 1. Durante la gita il tempo è stato **buonissimo**.
- 2. Rispetto a lui abito a un piano **più basso**.
- 3. Luigi è il **più grande** dei suoi fratelli.
- 4. Stiamo attraversando tutti un **cattivissimo** momento.
- 5. Non hanno la **più piccola** idea di come fare.

C. Completa le frasi con l'imperativo adatto: 4 punti

- 1. Signora, _____(farmi) un favore!
- 2. Professore, _____(ripetere) la domanda!
- 3. Signor Bianchi, _____(accomodarsi) in salotto!
- 4. Signora Marini, _____(venire) con me!

D. Completa le frasi con le forme verbali giuste: 4 punti

- 1. Immaginavamo che i nostri amicialle tre. (ritornare)

-
2. Non è certo che tu accompagnarci domani allo spettacolo! (potere)
 3. Se voi la luce, sarebbe stato molto meglio. (spegnere)
 4. Se loro alcuni dei libri consigliati, adesso saprebbero rispondere alle domande della commissione. (leggere)

E. Formula dei consigli che tu daresti a una persona che si trova in difficoltà usando il condizionale: **4 punti**

1. Ho mal di denti! Al tuo posto,
2. Devo fare molti compiti ma non riesco a concentrarmi! Al tuo posto,
3. Sono nervoso per l'esame di domani! Al tuo posto,
4. Ho fame, ma non ho niente nel frigorifero! Al tuo posto,

II.2. Trasforma il seguente brano in discorso indiretto: 10 punti

Ecco un'intervista, il cui protagonista è uno scrittore americano.

I.: "Se dovesse lasciare New York, dove andrebbe a vivere?"

P.A.: "Andrei a Parigi. Se dovessi scegliere un luogo negli Stati Uniti, sceglierei il Vermont, ma in campagna, mai un'altra città americana".

I.: "Usa Internet?"

P.A.: "Non ho il computer. Uso una macchina da scrivere. Mia moglie usa Internet, quindi, quando ho bisogno di qualcosa, chiedo a lei. Ho anche un assistente al quale posso chiedere di fare una ricerca in rete".

I.: "Teme che il computer possa inquinare il Suo lavoro creativo?"

P.A.: "Osservo i miei amici che fanno uso di e-mail. La sensazione che ho è che vengano travolti dalle mail che ricevono. Io non voglio essere tanto raggiungibile quanto lo sono loro. Non ho neppure un cellulare e mi rendo conto che assomiglio sempre di più a un dinosauro".

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta / 40p

Il successo non è la chiave della felicità. La felicità è la chiave del successo, se ami ciò che stai facendo, avrai successo. Scrivi un saggio (**240-260 parole**) in cui spieghi che cosa significa per te avere successo offrendo anche esempi dalla tua propria esperienza oppure dalle esperienze altrui.

NB: Regola per contare le parole: si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: "l'informazione" = 1 parola; "comunicazione tecnico-scientifica" = 2 parole; "Un buon soggetto" = 3 parole; "Non l'ho mai visto" = 4 parole.